Per i biancoazzurri un'altra prova di prestigio

Contro la Lazio il Milan giocherà l'ultima carta

A Marassi Sampdoria - Roma: quasi uno spareggio per il quarto posto

Qualificatasi per la finale di Coppa Italia a prezzo di un'aspra ed accanita battaglia che ha lasciato il segno sulle gambe e nei muscoli di molti giocatori, la Lazio è chiamata oggi ad un nuovo confronto di prestigio contro i diavoli rossoneri di Viani.

Non c'è bisogno di molte parole per illustrare le condizioni attuali delle due squadre: basta dire che la Lazio come è noto deve ormai considerarsi spacciata e che il Milan ha scarse speranze di tornare ad inserirsi nuovamente nella lotta per lo scudetto. Speranze bisogna aggiungere subito che sono legate direttamente alla partita di oggi, meglio alla giornata odierna perchè non basterebbe una vittoria del Milan all'Olimpico se non fosse accompagnata da qualche battuta d'arresto dell'Inter e della Juventus.

Ma in attesa di queste battute d'arresto delle rivali è chiaro che il Milan dovrà cominciare innanzitutto a vincere il confronto odierno un compito non impossibile se si tiene conto della differenza tra le due squadre, ma certamente arduo se la squadra romana vorrà o potrà essere all'altezza delle sue ultime prestazioni, le prestazioni cioè che le hanno frutato la vittoria di Catania ed il pareggio di Bergamo.

Quando diciamo se la Lazio vorrà o potrà abbiamo le nostre buone ragioni. Innanzitutto infatti vogliamo alludere alla tattica massacrante sopportata nella settimana di mercoledì che potrebbe avere le sue ripercussioni sul rendimento odierno della squadra nonchè alle probabili assenze di Pozzan e Morrone (sopratutto del primo) conseguenza più diretta e palpabile dell'incontro col Torino. Poi si capisce che non si può fare a meno di ricordare come la Lazio sembri attualmente legata da saldi vincoli di amicizia con il Milan di oggi e sopratutto con Viani. Viani, appunto che dovrebbe assumersi l'incarico di supervisore tecnico della squadra bianco azzurra per il prossimo campionato e che avrebbe promesso ora alla Lazio la concessione in prestito o come cessione definitiva di qualche suo pupillo (come per esempio il centro avanti Fanello attualmente in forza all'Alessandria).

Ora non vogliamo dire che l'esistenza di questi rapporti amichevoli possa indurre i laziali a lasciare via libera ai rossoneri sì e simpl'citer ma è certo che sono in molti a temere che un po' per la stanchezza, un po' per la convinzione che ormai non c'è più nulla da fare per la salvezza, ed un po' infine per non aggravare le pene di Viani i romani non si impegnino al massimo delle loro possibilità.

Si capisce invece che i ragazzi di Carver debbono stringere i denti oggi e spremersi a fondo per fare del loro meglio anche se nessuno può dire se la volontà potrà bastare per superare una squadra della levatura del Milan e per di più rinvigorita della volontà di tornare a vincere per rimettersi in corsa per lo scudetto e per rescattare le ultime sconfitte subite ad opera del Bari e della Fiorentina.

Anzi è molto probabile che il Milan passi nuovamente all'Olimpico in virtù di tutta, infatti i pronostici sono generalmente orientati verso la squadra di Viani. Ma una cosa è se la Lazio soccomberà dopo aver combattuto al limite delle sue possibilità secondo le sue gloriose tradizioni sportive ed una cosa è se la squadra romana si arrenderà senza combattere.

* * *

La Roma invece è ospite della Sampdoria: basta dire che il campo di Marassi è uno dei due ancora inviolati (l'altro è l'Appiani) e ricordare che la squadra blucerchiata è una delle aspiranti al quarto posto per comprendere la difficoltà del compito dei giallorossi. Per fortuna che la Roma potrà recuperare Lojacono dopo le tre giornate di squalifica perchè l'apporto di Francisco potrebbe essere decisivo. E sarebbe anche una fortuna se Manfredini confermasse la buona prova fornita nell'incontro tra la Lazio e il Manchester allora sì che le più rosee speranze dei giallorossi potrebbero divenire realtà allora sì che la Roma potrebbe aspirare anche alla vittoria piena anzichè solamente alla divisione della posta che costituisce il suo obiettivo di partenza. Ma è tutto può succedere e lasciamo quindi la parola al campo e rimaniamo in attesa se altro.

R. F.

LAZIO

Stadio Olimpico ore 16

Lufemi, Cei, Molino, Carosi, Janich, Carradori, Prini, Morrone, Rozzoni, Mattioli, Mariani, Vernazza, Ronzon, Altafini, Liedholm, Maraschi, David, Salvadore, Trapattoni, Maldini, Ghezzi, Trebbi

MILAN

● CEI avrà un compito difficile oggi contro il Milan

Le altre di serie A

Campionato senza tregua! Oggi è in programma un nuovo turno di fuoco per lo scudetto e la salvezza. In testa infatti ci sono da seguire le prove dell'Inter e della Juve e del Milan rispettivamente contro la Fiorentina, l'Atalanta e la Lazio mentre in coda tutta l'attenzione è accentrata sugli incontri di Vicenza Udine e Lecco. Ed intanto Ferrari attende lumi per varare la nazionale azzurra che dovrà affrontare la Inghilterra il 21 all'Olimpico. Ma passiamo ad un esame più dettagliato della presente giornata.

BOLOGNA (27) - PADOVA (32) — Rattorzati dal rientro di Campana i rossoblù si batteranno con tutte le loro energie per ottenere un successo che li aiuti a raggiungere la zona di sicurezza: un successo non improbabile a giudicare dalle condizioni attuali del Padova.

JUVENTUS (42) - ATALANTA (27) — In apparenza il compito dei bianconeri dovrebbe essere facile visto che i bergamaschi non vincono da oltre due mesi. Ma tenendo conto che la Juve sarà forse priva di Charles e di Vavassori e che tutta la squadra potrebbe pagare lo scotto della fatica di mercoledì si capisce che non possono escludersi a priori grosse sorprese.

CATANIA (12) - NAPOLI (29) — I partenopei giocano una partita decisiva: devono assolutamente raccogliere punti al « Cibali » perchè poi dovranno vedersela con la Juventus e l'Inter, avversarie ellee che non lasciano nessun margine di speranza. Riusciranno oggi nell'intento? Difficile dirlo anche perchè il Catania è lunatico e discontinuo in questa fase.

INTER (41) - FIORENTINA (31) — Sulla carta dovrebbe essere il « clou » della giornata. Bisognerà vedere però se i viola risentiranno o meno della stanchezza per la partita di mercoledì con la Juve. In tal caso il compito dei nero azzurri di Herrera sarà enormemente facilitato pur se manchera Firmani sostituito da Mascalaito.

LANEROSSI (26) - BARI (24) — Ripiombati nel baratro a seguito della sconfitta interna con il Catania, i galletti giocano una carta decisiva: se perdono oggi a Vicenza possono considerarsi infatti belli che spacciati. L'impresa comunque è ardua perchè anche i Vicentini hanno bisogno di punti per raggiungere la zona di sicurezza.

LECCO (22) - SPAL (28) — Gli ospiti sono abbastanza tranquilli i lariani invece sono pressochè spacciati. Però una piccola speranza può essere ancora nutrita dai padroni di casa se conquisteranno i due punti in palio oggi: per questo debbono considerarsi favoriti d'obbligo perchè si batteranno con tutte le residue energie per vincere.

UDINESE (24) - TORINO (29) — Può essere considerata a ragione la partita-chiave della lotta per la salvezza, con la differenza che mentre al granata potrebbe bastare un pareggio, i friulani invece sono impegnati a vincere a tutti i costi. Psicologicamente come si vede dovrebbe essere più facile il compito dei ragazzi di Santos a meno che non risentano la stanchezza per l'incontro di mercoledì con la Lazio.

Gli arbitri di oggi

Bologna-Padova: Politano
Catania-Napoli: Roversi
Inter-Fiorentina: Adami
Juventus-Atalanta: Rabini
Lanerossi V.-Bari: Ionni
Lazio-Milan: Di Tonno
Lecco-Spal: Rigato
Sampdoria-Roma: Bonetto
Udinese-Torino: Campanati

Hitchens chiesto dall'Inter

BIRMINGHAM, 13 — L'ala sinistra della nazionale inglese Peter Hitchens è stata richiesta dall'Inter per la prossima stagione. Hitchens, che ha 26 anni, è considerato il più forte ala sinistra inglese dopo Douglas.

La riunione di oggi alle Capannelle

Diciassette cavalli a confronto nel Premio delle Forze Armate

Modigliana favorita nelle « Oaks d'Italia » a San Siro

La serie delle grandi prove di galoppo che culminerà con il Premio Presidente della Repubblica in programma il 2 giugno prossimo continua oggi con il Premio delle Forze Armate, una prova di sprint, ove oggi si scontrano i migliori cavalli di 3 anni. Ecco senza Aurelio, il favorito di Coppa Italia, ecco Nuvolari, Fanello, Ancarano, Mod Kabul, Lido, Nutria, Qui Vive, Nuria e Vivian tra i partenti. Il Premio delle Forze Armate, una prova di 2 000 metri con premi per 7 350 000 lire, è riservato ai cavalli che assicurano un grado di successo spettacolare alla prova.

La scala dei pesi è capeggiata da Conte Valperga con 58 chili ed è chiusa da Vivian con 54 chili e mezzo. Quasi tutti i concorrenti hanno chances di primo piano e che rendono assai problematico il pronostico. Ecco comunque che il risultato potrebbe essere la forma dei vari soggetti, il loro condizionato dalle avversità che la corsa avrà sul campo.

I migliori, comunque appaiono Conte Valperga, Kabul, Testo che ha segnato petto un soggettamento di forma, Fanfaron. Consivio che cui recenti prove negative potrebbero essere riscattate stante la favorevole situazione di peso. L'Oursin, Fonogramma, Allen, Pozzano, Kum, Pasquale Paoli, Velchan ma potremmo continuare perchè nessun concorrente per la ben congegnata scala dei pesi, è fuori corsa. A titolo puramente indicativo indichiamo: Poli su Conte Valperga, Allen, Kabul, Fanfaron, L'Oursin, Pasquale Paoli.

Nella stessa riunione è in programma il Premio della Speranza dotato di ben 1 100 000 lire, riservato ai puledri di 2 anni di metri in pista diritta riservate ai due anni che ha raccolto 19 sole iscrizioni: Indichiamo Rio Rocchetta, Adriatum, 3 corsa Ivy, Aserra, 2 corsa, Rio Rocchetta, Adriatum, 3 corsa,